



La 1^a tappa del Campionato Interregionale di Endurance Lazio - Umbria - Abruzzo 2011 parte da Cerveteri, la storica Cere Etrusca

The 1st leg of the 2011 Interregional Endurance Championship for Lazio, Umbria and Abruzzo starts from Cerveteri, the former Etruscan town of Cere

by Mauro Beta ■ photos by Plastic Foto Sport

Al Centro Ippico Equiconfort di Cerveteri, dove l'evidente paesaggio etrusco dona a queste terre una suggestione inarrivabile, l'endurance regionale del Lazio ha vissuto una particolarmente bella giornata di gare. In questa striscia di terra, a nord di Roma, vicina al mare e ai piedi dei monte della Tolfa, dove i sentieri sui quali era disegnato il percorso si snodavano tra le alte pareti di tufo accompagnati dagli ingressi delle tombe semicoperti dalla scarna e spoglia vegetazione invernale sono pieni di storia e poesia. Così come le campagne brulle che si aprono all'improvviso mostrando spazi immensi di pascoli avvolti nella grande luce che gli manda il Tirreno. L'Etruria è una terra unica ed in questa giornata sportiva le da una mano anche qualche sintomo di primavera, che già si intravede nella natura ed annuncia la stagione che sta per arrivare e che la inonderà di verde. Qui, poi, è culla di cavalli, la Maremma è alle porte e mi ricorda tra le tante cose belle del suo ricco passato che mette in mostra, il disegno della una partenza di una gara equestre che caratterizza l'intera parete di una tomba della vicina Tarquinia, la più elegante, che mi aveva colpito e tenuto a lungo ad ammirarlo ed oggi l'ho rivisto dal vero, qui a Cerveteri..

Un ottantina di binomi al via nelle quattro gare in programma e nella CEN B di 81 km., tre tornate da 27, vittoria del campano Luciano Bifulco su Royal Bar, media 16,29 km./ora, sulla yr viterbese Chiara Berni che montava Girardengo, mentre la terza piazza andava a

There was a wonderful day of endurance at the Equiconfort Equestrian Center, in Cerveteri, an area which was indelibly marked by the passage of the Etruscans. In this strip of land, north of Rome, near the sea and at the bottom of the Tolfa mountains, the tracks meandered between the steep tufa mountain sides, pierced by the entrance to the tombs, half hidden by the scarce winter vegetation. Similarly, the barren countryside suddenly opens up into boundless meadows, bathed in the great light sent in by the Tyrrhenian Sea. Etruria is a unique land, and on this day of sports its beauty was further enhanced by glimpses of spring, pre-announcing the arrival of the warm season, which will turn it into a green space. Moreover, horses have a long history here. The Maremma area is close-by and it reminds me of the many beautiful aspects of its past that are on show here: the design of a starting line reminds me of the facade of the most elegant tomb in near-by Tarquinia, which had struck me and I wanted to see for a long time. Now I was able to see it again for real, here in Cerveteri. There were about 80 pairs at the start line of the four races scheduled and in the 81 km CEN "B" race, three 27-km loops, which was won by Luciano Bifulco (from Campania) on Royal Bar, average 16.29 km./hour, ahead of the young rider Chiara Berni (from Viterbo) riding on Girardengo. The third place went to Paola Guadagni on Chico Megif. The "best condi-

Paola Guadagni su Chico Megif. La "best condition" era assegnata dall'equipe veterinaria al sauro Winddrinker del yr Abd-Errahmann Khila, classificatosi al quinto posto. Nella categoria CEN A di 53,4 km., due tornate da 27 km., successo dell'amazzone laziale Velia Bernardini su Hidalgo, punti 12,333, mentre al secondo e terzo posto si piazzavano il romano Andrea Toti su Hab Ban Kalifa e l'autoctono Giuseppe Furnari su Talik Kerrihe. La "best condition" era assegnata al baio Ranny di Sabrina Campisi, quarta arrivata. Nelle 26 km. per debuttanti agonisti e non agonisti successo rispettivo di Pompilio Gubinelli su Amdal nella prima e Giampaolo Palano su Shirvan nella seconda. Le condizioni meteorologiche non erano delle migliori, la brutta stagione sta ancora imperversando, ma tanto coraggio e tanto entusiasmo tra i concorrenti e la buona lena degli organizzatori hanno confermato un'altra importante tappa per l'endurance interregionale, la "mamma..." della grande endurance che è ancora tutta in mano della nostra Federazione. □

tion" award, presented by the veterinarian team, was assigned to the chestnut Winddrinker, fifth, ridden by Abd-Errahmann Khila. The 53.4 km CEN "A" race, consisting of two loops of 27 km each, was won by Velia Bernardini (from Lazio) on Hidalgo with a score of 12.333. The second and the third places went to the Roman Andrea Toti on Hab Ban Kalifa and the local Giuseppe Furnari on Talik Kerrihe, respectively. The bay Ranny of Sabrina Campisi, who finished in fourth place, won the "best condition" award. In the 26-km race for competing and non-competing novices, the winners were, respectively, Pompilio Gubinelli on Amdal and Giampaolo Palano on Shirvan. The weather was not at its best, winter was still around us, but the sheer amount of courage and enthusiasm among competitors and the energy shown by the organizers was yet another confirmation for interregional endurance, the "mother" of great endurance, which is still in the hands of our Federation.. □

